



Cooperativa di Pesca "Marinai e Caratisti" a r.l.  
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI DELLA PESCA  
(riconosciuta con D.M. 24 aprile 2013)  
Località Darsena Romana, 36 - 00053 Civitavecchia (RM)  
P.I. 01038281000 - C.F. 02251250581

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA

Civitavecchia, 7 luglio 2017

**Oggetto:** Centrale Termoelettrica da 2640 MW di Torrevaldaliga Nord nel Comune di Civitavecchia (RM) - Impianto di piscicoltura offshore su gabbie galleggianti e conseguente riduzione del carico di nutrienti proveniente dall'esistente impianto ittico a terra - procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA avviata in data 02/05/2017 – OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART.20 DEL D.LGS. 152/2006 e s.m.i.

Si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo <http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1670/2899>.

La scrivente Cooperativa rappresenta il 100 % delle imprese operanti nel campo della pesca professionale marittima con il sistema denominato "strascico" nel Compartimento Marittimo di Civitavecchia.

Si osserva che, al progetto di realizzazione di un impianto di gabbie galleggianti, è stato conferito, in virtù di una ipotetica riduzione del 50 % dell'attività dell'impianto a terra esistente, la medesima funzione di *"riduzione del carico dei nutrienti proveniente dalla piscicoltura e l'allontanamento degli scarichi dalla linea di costa al fine di migliorarne la diluizione in acque marine"*.

Si sottolinea inoltre come il tratto di mare oggetto di intervento appaia già pesantemente occupato da attività antropiche di vario genere (tre poligoni militari, due impianti di produzione di energia elettrica, un porto commerciale di interesse nazionale, un porto turistico, un oleodotto sommerso, una boa petrolifera).

Si ritiene pertanto che si presentino due tipi di criticità:

- La riduzione degli spazi disponibili per l'esercizio della pesca professionale marittima, in un contesto nel quale già attualmente i divieti di pesca e navigazione risultano predominanti rispetto alle aree nelle quali la pesca è consentita;
- Un ulteriore fattore di disturbo delle condizioni ambientali all'interno di un tratto di mare già pesantemente compromesso dalle attività antropiche.

Alla luce delle sovraespresse considerazioni, ed in considerazione della scarsa attenzione che è stata posta, in fase progettuale, agli effettivi impatti ambientali nel contesto locale appena descritto, la scrivente Cooperativa ritiene imprescindibile che il progetto di cui all'oggetto venga assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, anche al fine di individuare puntualmente eventuali azioni di mitigazione degli inevitabili impatti che questo avrà sulla categoria dei pescatori professionali.

Il Presidente

Salvatore CICALLO

